

Codice scheda: ASC A4580210 (Microscheda: 3992E7/8)  
Luogo e data: TORINO - --/--/1883  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: COOPERATORI SALESIANI E BENEFATTORI  
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti  
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Obblig.mo Servitore

Contenuto: Informa che i Superiori Salesiani aderiscono a domande di alcuni Sacerdoti che desiderano avere libri della Tipografia Salesiana, corrispondendovi con offerte di S. Messe.

\*\*\*

Torino, 1883

Reverendissimo Signore,

Abbiamo ricevuto la richiesta fattaci dalla S. V. per aver libri della nostra Tipografia contro limosina di Messe. Ben volentieri noi aderiamo, quando sia possibile, a simili domande, per facilitare ai Sacerdoti che trovansi nelle strettezze l'acquisto di buoni libri per conto proprio, ed anche per diffonderli tra il popolo; ma trattandosi di spedire la limosina in libri od altri oggetti, la persona che ti fornisce gli assegni, e dice e vuole che a comune sicurezza e tranquillità teniamo presso di noi una speciale raccomandazione dei singoli celebranti fatta dal proprio Vescovo e munita del rispettivo bollo vescovile.

Se pertanto la S. V. vorrà farci tenere tale commendatizia, noi vedremo di soddisfare la sua dimanda, ed in tal caso a mezzo postale le indicheremo il tempo in cui Ella potrà cominciare a celebrare per noi.

Non occorre dire che la stessa commendatizia è richiesta per ogni sacerdote da cui V. S. volesse farsi aiutare a compiere le celebrazioni che le saranno affidate.

Crediamo poi conveniente farle osservare che per una commissione di poca importanza, meglio sarebbe mandarci il prezzo per vaglia od in lettera raccomandata, non meritando la pena di procacciarsi la voluta commendatizia per una spesa di libri di breve momento.

Il sottoscritto intanto le augura dal Signore ogni sorta di bene, e La prega di gradire i suoi più cordiali rispetti, mentre gode professarsi in G. C.

Di V. S. III.ma

ORATORIO

di

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lettere franche, favorisca unire i francobolli occorrenti.)

Ac. 22

1883.

Reverendissimo Signore,

Abbiamo ricevuto la richiesta fattaci dalla S. V. per aver libri della nostra *Epigrafia* contro l'invocazione di messe. Ben volentieri noi aderiamo, quando ci è possibile, a simili domande, per facilitare ai sacerdoti che trovansi nelle strettezze l'acquisto di buoni libri per conto proprio, ed anche per diffonderli tra il popolo; ma trattandosi di spedire la limosina in libri od altri oggetti, la persona che ci fornisce gli assenti, esige e vuole che a comune sicurezza e tranquillità teniamo presso di noi una speciale raccomandazione dei singoli celebranti fatta dal proprio Vescovo e munita del rispettivo bollo vescovile.

Se pertanto la S. V. vorrà farci tenere tale commendatizia, noi vedremo di soddisfare la sua dimanda, ed in tal caso a mezzo postale le indicheremo il

7992 E7

tempo in cui Ella potrà cominciare a celebrare per noi. Non occorre dire che la stessa commendatizia è richiesta per ogni sacerdote da cui V. S. volesse farsi aiutare a compiere le celebrazioni che le saranno affidate.

Crediamo poi conveniente farle osservare che per una commissione di poca importanza, meglio sarebbe mandarci il prezzo per vaglia od in lettera raccomandata, non meritando la pena di procurarsi la voluta commendatizia per una spesa di libri di lieve momento.

Il sottoscritto intanto Le augura dal Signore ogni sorta di bene, e La prega di gradire i suoi più cordiali rispetti, mentre gode professarsi in G. C.  
D. V. S. P. *Alberca*

obbligatissimo  
Scrittore

7992 E8